

BIANCO FIDUCIARIA E DI REVISIONE

società fiduciaria e di revisione contabile

Milano, 27 settembre 2024

Oggetto: Credito d'imposta sugli acquisti di carta per il 2024 (acquisti effettuati nel 2023) e per il 2025 (acquisti effettuati nel 2024)

Si rammenta che la legge per il bilancio 2024 (articolo 1, comma 319 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023) ha esteso - anche agli anni 2024 e 2025 - il credito d'imposta sugli acquisti di carta rispettivamente effettuati nel 2023 e nel 2024.

In data 10 settembre 2024, il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria ha emanato la circolare n. 2 (allegata alla presente nota), nella quale sono stati definiti gli elementi di attuazione e stabiliti

i seguenti termini di presentazione delle domande:

- 1) per l'anno 2024 (acquisti carta 2023):** dalle ore 10 del 19 novembre 2024
alle ore 17 del 19 dicembre 2024
- 2) per l'anno 2025 (acquisti carta 2024):** dalle ore 10 del 1° ottobre 2025
alle ore 17 del 31 ottobre 2025

Descriviamo di seguito i contenuti essenziali della circolare e si rinvia al sito del Dipartimento dell'Informazione e dell'editoria <https://informazioneeditoria.gov.it/it/> per eventuali ed ulteriori approfondimenti.

Come sopra citato, la legge di bilancio per il 2024 (articolo 1, comma 319 della Legge n. 213 del 30 dicembre 2023) ha esteso agli anni 2024 e 2025 il credito d'imposta sugli acquisti di carta effettuati nell'anno 2023 e nell'anno 2024.

Il credito d'imposta per il 2024 e il 2025 è pari al 30% e replica la stessa percentuale prevista per il 2022 ed il 2023¹. La legge ha inoltre confermato per ciascuno degli anni 2024 e 2025 la dotazione finanziaria di Euro 60 milioni, pari al medesimo importo che era stata prevista per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Il credito d'imposta degli anni 2024 e 2025 si riferisce alla **spesa sostenuta** rispettivamente **nel 2023 e nel 2024 per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa delle testate edite**.

¹ Per l'anno 2020 e per l'anno 2021 la percentuale del credito d'imposta era del 10%, con una dotazione finanziaria di Euro 30 milioni per ciascun anno.

BIANCO FIDUCIARIA E DI REVISIONE

La legge n. 213/2023 ha operato il diretto riferimento al credito d'imposta sulla carta del 2020 e del 2021 cui all'articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34. Di conseguenza, valgono anche per il 2024 ed il 2025 le stesse regole attuative già applicate per il 2020 ed il 2021².

Il credito d'imposta in parola è stato autorizzato dalla Commissione Europea sugli aiuti di stato con decisione n. C/2024/5049, pubblicata il 14 agosto 2024.

I **beneficiari del credito d'imposta** sono le imprese editrici di quotidiani e periodici che:

- hanno la **sede legale** in uno stato dell'unione europea o nello spazio economico europeo;
- hanno la **residenza fiscale** ai fini della tassabilità in Italia ovvero la presenza di una stabile organizzazione in Italia;
- esercitano le ATTIVITA' EDITORIALI indicate nel registro delle imprese con i **codici ATECO 58.13** (edizione di quotidiani) e **58.14** (edizione di riviste e periodici);
- sono iscritte al **ROC** (registro degli operatori di comunicazione);
- non sono sottoposte a procedure di liquidazione volontaria, coatta amministrativa o giudiziale.

Le spese ammesse all'agevolazione sono quelle sostenute nell'anno 2023 e nell'anno 2024 per l'acquisto della carta utilizzata per la stampa dei giornali quotidiani e dei periodici, con **esclusione della carta utilizzata per la pubblicazione di inserzioni pubblicitarie**.

Sono **escluse dal beneficio** le spese per l'acquisto di carta utilizzata per la stampa dei seguenti prodotti editoriali:

- a) i quotidiani ed i periodici che contengono **inserzioni pubblicitarie per un'area superiore al 50 per cento** dell'intero stampato, su base annua;
- b) i quotidiani ed i periodici **non posti in vendita**, cioè non distribuiti con un prezzo effettivo per copia o per abbonamento, ad eccezione di quelli informativi delle fondazioni e delle associazioni senza fini di lucro;
- c) i quotidiani o periodici che siano **ceduti a titolo gratuito per una percentuale superiore al 50 per cento** della loro diffusione;

² Anche la legge n.234/2021, per gli anni 2022 e 2023, ha operato il diretto riferimento al credito d'imposta sulla carta per gli anni 2020 e 2021 di cui all'articolo 188 del decreto-legge 19 maggio 2020 n.34. Di conseguenza, anche per il 2022 ed il 2023 valevano le stesse regole attuative applicate per il 2020 ed il 2021.

BIANCO FIDUCIARIA E DI REVISIONE

- d) i quotidiani ed i **periodici di pubblicità**, cioè quelli diretti a pubblicizzare prodotti o servizi contraddistinti con il nome o con altro elemento distintivo e diretti prevalentemente ad incentivarne l'acquisto;
- e) i quotidiani ed i periodici di vendita per corrispondenza;
- f) i quotidiani ed i periodici di promozione delle vendite di beni o di servizi;
- g) i **cataloghi**, cioè pubblicazioni contenenti elencazioni di prodotti o di servizi anche se corredati da indicazioni sulle caratteristiche dei medesimi;
- h) le pubblicazioni aventi carattere postulatorio, cioè finalizzate all'acquisizione di contributi, di offerte, ovvero di elargizioni di somme di denaro, ad eccezione di quelle utilizzate dalle organizzazioni senza fini di lucro e dalle fondazioni religiose esclusivamente per le proprie finalità di autofinanziamento;
- i) i quotidiani ed i periodici delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, nonché di altri organismi, ivi comprese le società riconducibili allo Stato ovvero ad altri enti territoriali o che svolgano una pubblica funzione;
- l) i quotidiani ed i periodici contenenti supporti integrativi o altri beni diversi da quelli definiti nell'articolo 74, primo comma, lettera c), del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, ai fini dell'ammissione al regime speciale previsto dallo stesso articolo 74 del citato Decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972;
- m) i prodotti editoriali pornografici.

Le spese per l'acquisto della carta ammesse al credito d'imposta devono essere **certificate da un soggetto** iscritto nel Registro dei revisori legali e delle società di revisione, istituito presso del ministero dell'economia e delle finanze.

La certificazione deve dare specifica evidenza dei costi sostenuti in ciascun anno (2023 e 2024) per l'acquisto della carta utilizzata per la pubblicazione di giornali quotidiani e periodici non esclusi dalla agevolazione e calcolati al netto del costo relativo alla carta utilizzata per la pubblicazione delle inserzioni pubblicitarie.

Nel caso di esercizi non coincidenti con l'anno solare, la certificazione deve indicare la quota parte di acquisto della carta riferibile all'anno 2023 e quella riferibile all'anno 2024.

Le fatture di acquisto della carta devono essere state emesse nell'anno 2023 per le domande del 2024 e nell'anno 2024 per le domande del 2025. Non rilevano ai fini della agevolazione le fatture emesse in anni diversi.

Nel caso in cui la carta non sia acquistata direttamente dall'editore, essa deve essere ceduta all'editore con fatturazione distinta da quella relativa ad ogni altra vendita di beni o prestazione di servizi. È il caso tipico dello stampatore che fornisce anche la carta.

BIANCO FIDUCIARIA E DI REVISIONE

La domanda deve essere presentata per ciascuna annualità con apposita procedura accedendo dal sito <https://www.impresainungiorno.gov.it>. Non deve essere allegata alla domanda la documentazione di supporto che deve, invece, essere conservata dall'impresa per gli eventuali controlli.

Il credito d'imposta è riconosciuto agli aventi diritto con apposito decreto del Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria, che sarà pubblicato sul sito <https://informazioneeditoria.gov.it/it/>.

Rispetto alle richieste ammesse, si procederà alla riduzione proporzionale in caso di insufficienza delle risorse (euro 60 milioni per anno).

Il credito d'imposta in parola non concorre alla formazione del reddito imponibile e può essere fatto valere anche in compensazione ai sensi del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Il credito d'imposta non è rimborsabile.

Si rinvia al sito del Dipartimento dell'Informazione e dell'Editoria <https://informazioneeditoria.gov.it/it/> per eventuali ed ulteriori approfondimenti.

Pierangelo Bianco e Alessandra Piazzino

Allegato:

- Circolare n. 2 del 10 settembre 2024 del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria